



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA

Roma, vedi intestazione digitale

Al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
Direzione Generale valutazioni ambientali
Divisione V – Procedura di Valutazione VIA e VAS
va@pec.mite.gov.it

e.p.c.

All'Ufficio di Gabinetto del Ministro della Cultura
udcm@pec.cultura.gov.it

Class. 34.43.01/ *Fasc.* SS-PNRR 10.141.1/2021

Ex fasc. DG-ABAP SERV.V 223.13.1/2021

Att. 4: 1: MIC_SABAP-RA|07/11/2022|16182-P
2: MIC_SN-SUB|17/07/2023|6238-P
3: MIC_SABAP-RA|21/07/2023|11469-P
4: MIC-SABAP-AN-PU|04/08/2023|8846-P

Al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
Commissione Tecnica PNRR-PNIEC
compniec@pec.mite.gov.it

Alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
per le province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini
sabap-ra@pec.cultura.gov.it

Alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
per le province di Ancona e Pesaro-Urbino
sabap-an-pu@pec.cultura.gov.it

Alla Soprintendenza nazionale
per il patrimonio culturale subacqueo
sn-sub@pec.cultura.gov.it

Alla Regione Emilia Romagna
Servizio Valutazione Impatto
e Promozione Sostenibilità Ambientale
vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it

Oggetto: **[ID: 8509]:** Progetto di una centrale eolica offshore "Rimini" della potenza complessiva di 330 MW, antistante la costa tra Rimini (RN) e Cattolica (RN).
Richiesta di pronuncia sulla compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 23, D.Lgs. 152/2006.
Proponente: Energia Wind 2020 S.r.l.
Parere tecnico-istruttorio.

VISTO il Decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante "Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 250 del 26 ottobre 1998.

VISTO il Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n.137", pubblicato nel S.O. n. 28 alla Gazzetta Ufficiale n. 45 del 24 febbraio 2004.

VISTO il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale".



Soprintendenza speciale per il PNRR

Via di Sant' Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4401

PEO: ss-pnrr@cultura.gov.it

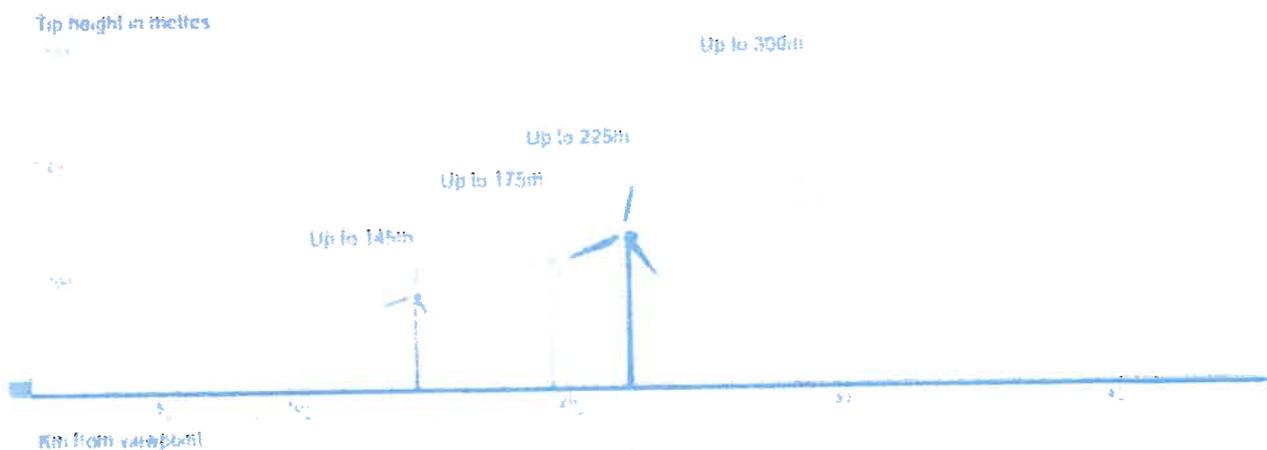
PEC: ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

costa di tipo "falesia viva" facente parte del Parco naturale del San Bartolo che comprende un'area molto suggestiva e interessante sia dal punto di vista naturalistico che storico culturale e rappresenta, in rapporto al previsto impianto, un punto di vista altimetricamente privilegiato;

CONSIDERATO che, così come evidenziato nel proprio contributo endoprocedimentale dalla Soprintendenza ABAP per le province di Ancona e Pesaro-Urbino, i vincoli paesaggistici dell'area del San Bartolo sono i seguenti:

- D.M. "Gabicce Mare" del 22 marzo 1957 - notevole interesse pubblico "...quadro naturale di grande interesse comprendente punti di vista accessibili al pubblico dai quali è possibile godere la vista di un ampio e caratteristico panorama lungo la costa";
- D.M. "Colle San Bartolo" del 13 gennaio 1954 - notevole interesse pubblico "...la zona lungo il percorso della strada panoramica del colle San Bartolo...è riconosciuta di notevole interesse pubblico...perché la strada predetta per la sua particolare ubicazione costituisce un insieme di punti di vista accessibili al pubblico dai quali si può godere un panorama di profondo raggio e caratteristico sia per i particolari aspetti della rupe sul versante a mare, sia per l'interessante susseguirsi di paesi sullo sfondo degli Appennini verso l'interno...";

CONSIDERATO che la completa non visibilità di un impianto eolico con fondazione fissa costituito da turbine di sempre maggiore dimensione, risulta una condizione difficilmente realizzabile in generale nei mari che circondano il territorio nazionale, e che per tale ragione gli aspetti che devono essere considerati per la valutazione paesaggistica di un progetto sono molteplici e richiedono un'accurata osservazione delle condizioni percettive e della composizione formale dell'impianto in relazione alla costa;



Distanze in cui si verifica un impatto visivo di media entità in relazione a turbine di diversa altezza. Fonte "Seascape and visual sensitivity to offshore wind farms in Wales: Strategic assessment and guidance Stage 1- Ready reckoner of visual effects related to turbine size", Simon White, Simon Michaels and Helen King, White (2019). Tratto da elab. VIA16-2_6a_R_PAESAGGIO_VISIBILITÀ, pag.12.

CONSIDERATO che la realizzazione della transizione Mare-Terra avviene con la tecnica denominata Horizontal Directional Drilling (HDD) che per una lunghezza di circa 1450 m consente di bypassare una fascia in mare distante 930 m dalla battigia, la spiaggia, il lungomare, gli edifici prospicienti e il fascio infrastrutturale della ferrovia e della linea Metro-Mare;

CONSIDERATO E VALUTATO che l'impianto ricade per la parte a mare all'interno delle aree idonee di cui al comma 8, art. 20 del D.lgs 199/2021; per la parte a terra ricade all'esterno delle stesse aree idonee, in quanto una parte del cavidotto attraversa un'area di notevole interesse pubblico ai sensi dell'art. 136 del Codice;

CONSIDERATO che l'autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 146 del D.lgs. è ricompresa nel presente parere, per quegli interventi di progetto che non sono individuati nell'Allegato A del DPR 31/2017;

CONSIDERATI ED ESAMINATI gli elaborati prodotti e le note trasmesse nel corso del presente procedimento dal Proponente;

A conclusione dell'istruttoria inerente alla procedura in oggetto, condivise le valutazioni della Soprintendenza nazionale per il patrimonio culturale subacqueo, della Soprintendenza ABAP per le province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini e della Soprintendenza ABAP per le province di Ancona e Pesaro-Urbino, i cui pareri endoprocedimentali si allegano, considerato il contributo istruttorio del Servizio II e del Servizio III della DG Abap, esaminati gli elaborati progettuali, il SIA, la relazione Paesaggistica, le integrazioni pervenute e tutta la documentazione prodotta nell'ambito della procedura;

QUESTA SOPRINTENDENZA SPECIALE esprime, per quanto di competenza, **PARERE FAVOREVOLE alla pronuncia di compatibilità ambientale relativa al "Progetto di una centrale eolica offshore "Rimini" della potenza complessiva di 330 MW, antistante la costa tra Rimini (RN) e Cattolica (RN)", proposto da Energia Wind 2020 S.r.l., subordinato al rispetto delle condizioni di seguito riportate:**

A. ASPETTI PAESAGGISTICI

PER LE OPERE A MARE

1. Al fine di operare un'ulteriore valutazione sulla possibilità di riduzione dell'impatto visivo dell'impianto in progetto delle aree tutelate costiere del territorio regionale marchigiano interessate dalla percezione dell'impianto eolico offshore, ed in considerazione della morfologia di quel sistema collinare costiero, viene richiesto di valutare con gli strumenti della analisi della visibilità in fase di sviluppo del progetto, anche in relazione alla costante evoluzione della ricerca tecnologica nel campo della produzione di energie rinnovabili, un allontanamento degli aerogeneratori e/o una riduzione della loro altezza.

Ambito di applicazione: componenti: paesaggio

Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza: ANTE OPERAM - Fase propedeutica alla progettazione esecutiva.

Verifica di ottemperanza: MiC - Soprintendenza ABAP per le province di Ancona e Pesaro-Urbino;

B. ASPETTI ARCHEOLOGICI

PER LE OPERE A MARE

1. Dovrà essere completata ed integrata la documentazione archeologica già prodotta per la fase prodromica della Verifica preventiva dell'interesse archeologico secondo le indicazioni della SN SUB, in particolare, provvedendo a far eseguire e interpretare da archeologi subacquei in possesso dei requisiti di legge le richieste indagini dirette e/o strumentali ad alta risoluzione;
2. Dovrà essere prodotta la descrizione delle misure previste per evitare, prevenire o ridurre e, possibilmente, compensare i probabili impatti ambientali significativi e negativi, in fase di

D.M. "Gabicce Mare" del 22 marzo 1957 – notevole interesse pubblico "...quadro naturale di grande interesse comprendente punti di vista accessibili al pubblico dai quali è possibile godere la vista di un ampio e caratteristico panorama lungo la costa";

D.M. "Colle San Bartolo" del 13 gennaio 1954 – notevole interesse pubblico "...la zona lungo il percorso della strada panoramica del colle San Bartolo...è riconosciuta di notevole interesse pubblico...perché la strada predetta per la sua particolare ubicazione costituisce un insieme di punti di vista accessibili al pubblico dai quali si può godere un panorama di profondo raggio e caratteristico sia per i particolari aspetti della rupe sul versante a mare, sia per l'interessante susseguirsi di paesi sullo sfondo degli Appennini verso l'interno...";

Preso atto che l'impatto visivo è uno degli impatti considerati più rilevanti fra quelli derivanti dalla realizzazione di un campo eolico in quanto gli aerogeneratori sono visibili in qualsiasi contesto territoriale, con modalità differenti in relazione alle caratteristiche degli impianti ed alla loro disposizione, all'orografia, alla densità abitativa ed alle condizioni atmosferiche;

Preso atto che la configurazione progettuale esaminata di cui trattasi cha conservato tutte le caratteristiche e qualità spaziali del precedente progetto di cui è integrazione ma che con la traslazione al largo di circa 4,6 km, (la prima turbina sarà posizionata a 22,5 km dalla costa e l'ultima a circa 37 km) si è tentato di attenuare ulteriormente l'impatto visivo creato dall'impianto in ragione della notevole distanza dalla costa;

Considerato che il layout di progetto perpendicolare alla costa e che si protende verso il largo fa sì che anche l'eventuale percezione non risulti come un fronte omogeneo ma determinato da un effetto prospettico via via sempre decrescente;

Visto il contenuto dell'istruttoria svolta dal funzionario di zona;

Preso atto delle foto simulazioni prodotte e della traslazione a largo di circa 4,6 Km

VALUTAZIONE ISTRUTTORIA

Per tutto quanto sopra esposto, questa Soprintendenza, esaminati complessivamente gli elaborati progettuali, verificata la situazione vincolistica delle aree del territorio regionale marchigiano interessate dalla percezione dell'impianto eolico offshore, tenuto conto della distanza dalla costa dell'iniziativa in questione, ritiene che, sulla scorta della documentazione presentata, l'impatto percettivo creato sulle visuali tutelate del paesaggio possa essere ritenuto a livello di intervisibilità da attenuare ulteriormente in relazione ai contestuali interessi pubblici che l'intervento si pone l'obbiettivo di perseguire.

Pertanto al fine di ridurre ulteriormente l'intervisibilità riscontrata, anche in relazione alle visuali dal sistema collinare che caratterizza la morfologia del territorio marchigiano posto a ridosso del sistema costiero, questa Soprintendenza evidenzia la necessità di un allontanamento ulteriore dell'impianto in questione dalla linea di costa e di una riduzione in altezza degli aerogeneratori, tali da rendere trascurabili le problematiche di impatto paesaggistico.

Si ritiene pertanto necessario che vengano aggiornati i fotoinserimenti in relazione agli studi di visibilità già prodotti dal territorio marchigiano al fine di documentare il progetto in relazione a quanto sopra indicato.

Il Soprintendente
Arch. Cecilia Carolosi

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa



MINISTERO
DELLA
CULTURA
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ANCONA E PESARO E URBINO
Piazza del Senato, 15 60121 Ancona – Tel. 0715029811 Fax 071206623
PEC: sabap-an-pu@pec.cultura.gov.it
PEO: sabap-an-pu@cultura.gov.it